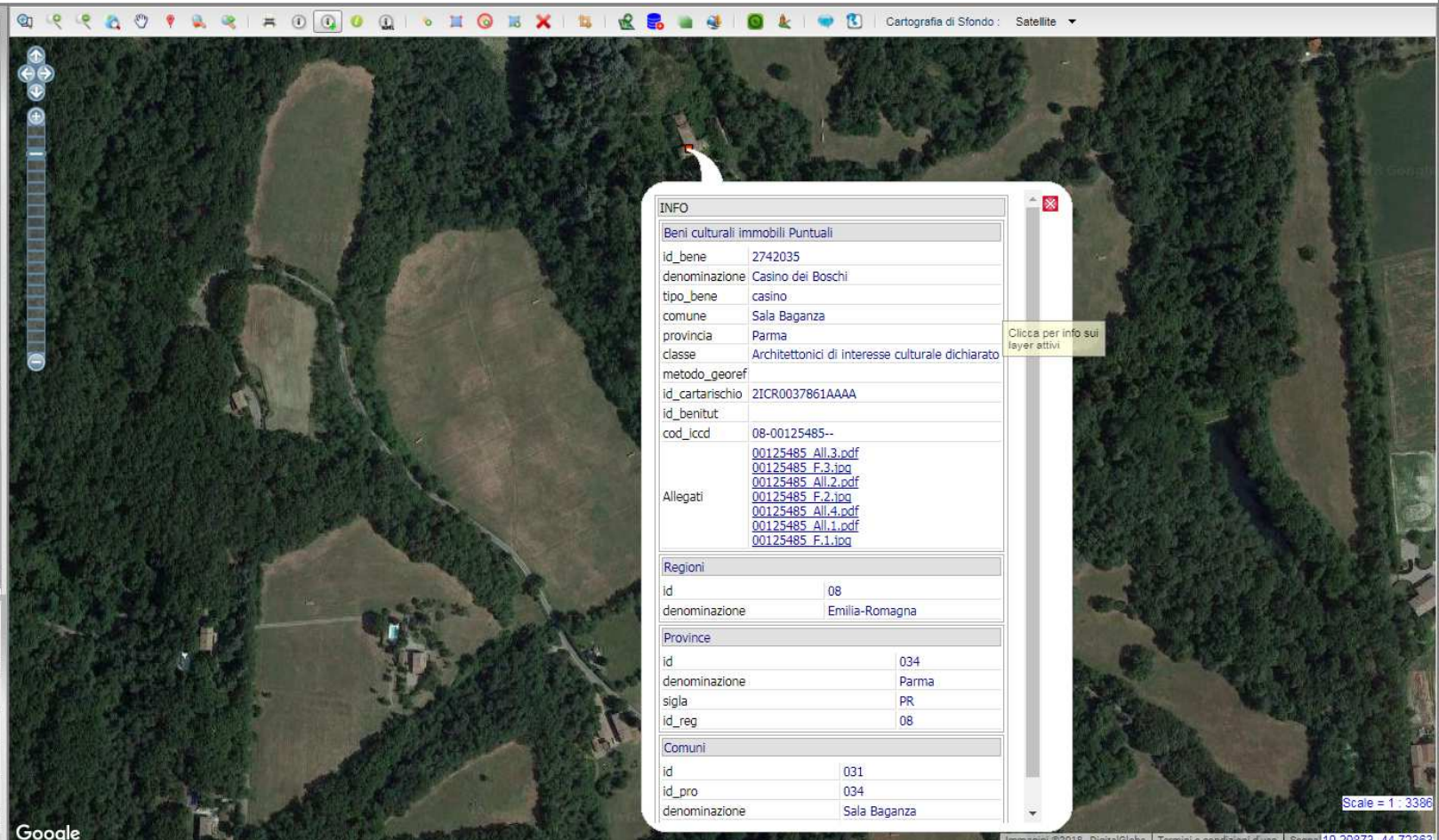


VINCOLI *in rete*



- Cartografia Vincoli In Rete
- Beni culturali immobili
 - Puntuali
 - Lineari
 - Poligonali
 - Limiti amministrativi
 - Regioni
 - Province
 - Comuni
 - Cartografia di Base
 - Aree verdi
 - Aree edificate
 - Idrografia
 - Punti di interesse
 - Infrastrutture di trasporto
 - Autostrade
 - Strade principali
 - Strade secondarie
 - Strade locali
 - Ferrovie
 - Ponti
 - Vincoli paesaggistici (SITAP)
 - L.1497/39
 - Vincoli archeologici (Carta del Rischio)
 - Aree archeologiche

- Legenda di Beni culturali immobili Puntuali**
- Archeologici di interesse culturale di cui
 - Archeologici in area di interesse cultura
 - Architettonici di interesse culturale non
 - Architettonici di non interesse culturale
 - Architettonici con verifica di interesse c
 - Architettonici di interesse culturale dich
 - Architettonici in area di interesse cultur
 - Parchi e giardini di interesse culturale n



INFO

Beni culturali immobili Puntuali

id_bene	2742035
denominazione	Casino dei Boschi
tipo_bene	casino
comune	Sala Baganza
provincia	Parma
classe	Architettonici di interesse culturale dichiarato
metodo_georef	
id_cartarischio	ZICR0037861AAAA
id_benitut	
cod_iccd	08-00125485--
Allegati	00125485_All.3.pdf 00125485_F.3.jpg 00125485_All.2.pdf 00125485_F.2.jpg 00125485_All.4.pdf 00125485_All.1.pdf 00125485_F.1.jpg
Regioni	
id	08
denominazione	Emilia-Romagna
Province	
id	034
denominazione	Parma
sigla	PR
id_reg	08
Comuni	
id	031
id_pro	034
denominazione	Sala Baganza

Scale = 1 : 3396

Clicca per info sui layer attivi



IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico ;

Ritenuto che la Villa CARREGA ed annessi (Casine, Casinette, Prolunga, caccia ecc.) ed il Parco relative (compresi giardini, boschetti, laghetti ecc.)

sito in Prov. di Parma, Comune di Sala Baganza

frazione di Casine dei Boschi, segnato in catasto a e relative frazioni

dal numero 2 al 29 F. l. n. 3 di proprietà (di ~~comproprietà~~) di M. se dr. Piero Carrega Bertelini e M. se Francesco Baldassarre Carrega Bertelini
di (paternità) Principe di Lucadio Carrega Bertelini dr. Andrea.

confinante A nord e ad est con la strada comunale di Casine dei Boschi; a sud con la strada comunale di Talignane; ad ovest con il Rio Grotta inferiore

ha interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge perchè trattasi di un complesso di eccezionale interesse storico-artistico, fondate dai Borbone Parma verso la fine del 1700, rinnovate ed arricchite per ordine di Maria Luigia da architetti tedeschi e francesi, ampliate e conservate dai Principi Carrega; Ville ed annessi neoclassici, con parco, laghi e boschetti costituiscono un'opera d'arte unica nel parmense.

D E C R E T A :

Il Complesso della Villa e Parco Carrega

come sopra descritto, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge 1° giugno 1939, n. 1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario domiciliato in Sala Baganza Via Villa Carrega N.
a mezzo del messo comunale di Sala Baganza

A cura del competente Soprintendente ai Monumenti dell'Emilia di Bologna

..... esso verrà

quindi trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 17.6.1963 19.....



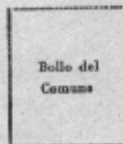
IL MINISTRO
F. lo Scarascia-Mugnozza

Per copia conforme:
Il Capo della Divisione

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministro della Pubblica Istruzione, io sottoscritto, messo del Comune di **SALA BAGANZA**, ho, in data di oggi, notificato il presente decreto al Signor **M. si Francesco Baldassare e Pietro Carrega Bertolini** mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona qualificatasi per **Sig. Serlupi Giovanni** in Carrega e alla **Sig. na Bocchi Giovanna** Istituttrice al servizio del **Sig. Pietro Carrega**.

Data 13 luglio 1963



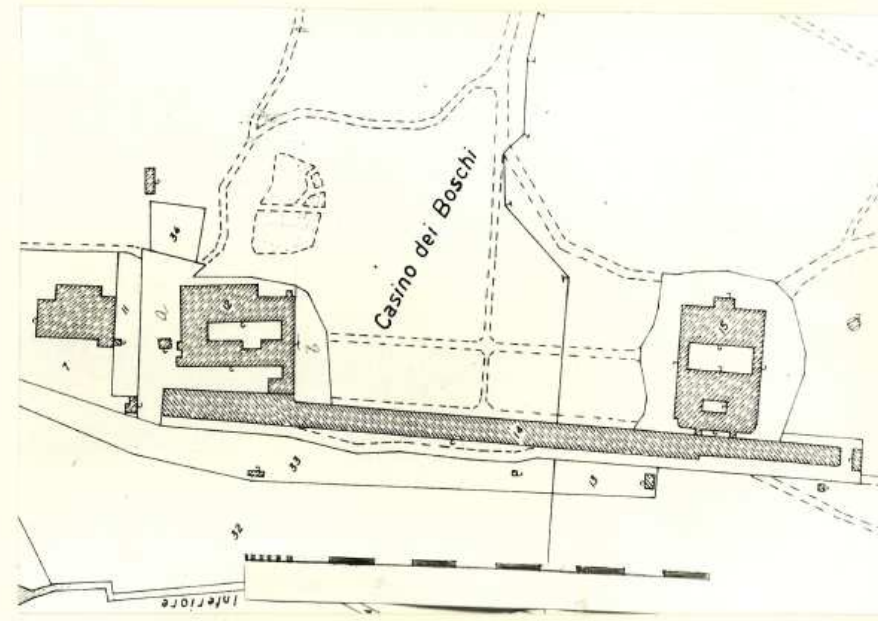
IL MESSO COMUNALE
GUARDIA - MFSC
(Fracassi Dante)

Fracassi Dante

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA BOLOGNA	REGIONE
	08/00125485 <u>ALL. 1</u>	ITA:		EMILIA ROMAGNA
	ALLEGATO N. <u>1</u>	Casino dei Boschi - Sala Baganza (PR)		

(5605218) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Estratto di planimetria catastale 1:2000



N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	IN.
08/00125485 - ALL.2	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA BOLOGNA	08 EMILIA ROMAGNA	8
PROVINCIA E COMUNE: Parma - Sala Baganza		DESCRIZIONE:		
LUOGO: Strada Comm.le del Casino dei Boschi		<p>Pur se coi segni del deterioramento dovuti al tempo e all'incuria, la villa si presenta ancora come fu ricostruita da M.Luigia. Facciata a tre piani con 11 finestre in linea, frontone con stemma ducale e proscilo con colonne al centro e arcate sui fianchi. Nella facciata posteriore, anche essa identica, vi è un lungo portico di 15 colonne chiuso a vetrata che si prolunga nei corridoi laterali del cortile. Il cortile è completato da una cappella ad una sola navata con due logge. Dietro la cappella esiste un secondo cortile delimitato da locali di servizio che si continuano con la prolunga.</p> <p>Dal proscilo si accede alla Sala delle Conchiglie a 3 campate, totalmente decorata con motivi di conchiglie. Ai due lati si snoda una teoria di stanze a larghi volti policentrici. Da uno scalone d'onore a emiciclo si giunge al primo piano con innumerevoli stanze e bagni e il famoso salotto in legno intagliato. Anche il corpo centrale della Prolunga ove esisteva il teatro, è ora ridotto ad un decoroso appartamento.</p>		
OGGETTO: Casino dei Boschi				
CATASTO: foglio n.3 partita 375 - 299				
CRONOLOGIA: 1775 - 1789 - 1819 - 1826				
AUTORE: Ennemonds Petitot (1775 - 1789) Paolo Gazzola (1819 - 1826)				
DEST. ORIGINARIA: Abitazione				
USO ATTUALE: Abitazione				
PROPRIETA': Proprietà Privata - Principi Carrega				
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Legge 1/6/1939 n.1089 P.R.G. E ALTRI:				
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI				
PIANTA: Pianta quadrata con due ali laterali				
COPERTURE: Tetti a quattro falde o a capanna con copertura in coppi				
VOLTE e SOLAI: Volte a crociera con lunette e policentriche				
SCALE: Scala d'onore a due rampe opposte e ad emiciclo				
TECNICHE MURARIE: Murature in mattoni con intonaco dipinto				
PAVIMENTI: In marmo e legno				
DECORAZIONI ESTERNE: Stemma ducale nel frontone e festoni in stucco				
DECORAZIONI INTERNE: Stucchi e dipinti				
ARREDAMENTI: Mobili - Dipinti - Boiseries - Lampadari ecc.				
STRUTTURE SOTTERRANEE: Cantine				

FRONDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Fu la duchessa M. Amalia, moglie di Filippo di Borbone, che incaricò l'architetto Petitot di apprestarle un Casinò tra Sala e Collecchio che, iniziato nel 1775, fu inaugurato nel 1789. La costruzione era allora a pianta quadrata, con triplice loggia sovrapposte al piano terreno e al primo piano in facciata e culminava con una torretta centrale rettangolare. La facciata opposta, pure munita di portici, era rivolta verso un ampio cortile recintato ai lati da alte mura munite di portoni laterali di accesso con una fontana al centro. Di fronte al Casinò il cortile era completato da una cappella con torre settecentesca e dai fabbricati di servizio.

Alla fine dei Borbone il Ducato passò a M. Luigia (1815) che acquistò il Casinò nel 1819. Fu lei che incaricò l'architetto Paolo Gazzola di ampliarlo e abbellirlo il Casinò (lavori effettuati dal 1819 al 1826). Il Casinò primitivo fu alzato di un piano e furono aggiunte due ali laterali; fu abolita la torretta e chiusi i due portici sovrapposti; venne eseguito un frontone centrale e un portico a colonne con terrazza soprastante. Il cortile fu completato su tre lati da ampi portici con sovrastanti terrazzi delimitati da balaustre in ferro. L'oratorio fu ricostruito senza torre e a lato della villa fu edificato un lunghissimo colonnato detto la "Prolunga" con solo piano terreno che dava accesso a numerosi locali di servizio. Al centro della Prolunga fu eretto un fabbricato elevato di un primo piano con mansarda, al centro un orologio e una torretta campanaria al culmine e costituì il Teatrino di corte. Il parco venne disegnato dal Barvitijs. Dopo la morte di M. Luigia (1847) la villa ritornò ai Borbone, ma alla morte di Carlo 3° passò al regno di Sardegna fino a che nel 1883 fu acquistata dai Marchesi Carrega a cui rimane tuttora.

SISTEMA URBANO:

Il Casinò dei Boschi si trova alle porte del paese, a nord-ovest, all'interno dei boschi, in zona collinosa pressochè equidistante dai paesi di Sala e Collecchio.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Posto nel parco attinente ai boschi, il Casinò conserva ancora la sua bellezza, isolato per chilometri da altre abitazioni.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma ducale di M. Luigia sul portone

Sigla di M. Luigia ad intarsio nel pavimento della sua stanza.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1819/26 - M. Luigia restaurò il primitivo Casino ampliandolo e modificandolo quasi totalmente

1897 - Il principe Franco Carrega effettuò alcuni restauri e abbellimenti.

BIBLIOGRAFIA:

F. Botti - Collecchio, Sala Baganza, Felino e loro dintorni. Parma 1961

M. Pellegri - Petitot - Parma 1965

L. Gambarà - Le ville Parmensi - Parma 1966 pp. 263/276

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFESSI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:		RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato 1		FOTOGRAFIE:	
FOTOGRAFIE: Allegati 2-3-4-5-6-7 -8-9			
DISEGNI E RILIEVI:		MAPPE - RILIEVI - STAMPE:	
MAPPE:			
DOCUMENTI VARI:			
RELAZIONI TECNICHE:		ARCHIVI:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):			
COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Lina Zoni <i>Lina Zoni</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	REVISIONI:	
DATA: Agosto 1979			





